



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO**

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

**SERVIZIO OSSERVATORIO CONDIZIONE ABITATIVA, PROGRAMMI
COMUNALI E IACP**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: EDI/DEL/2016/.....

**OGGETTO: Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- D.L
31/08/2013, n. 102- art. 6, comma 5 - convertito con modificazioni
dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Criteri e ripartizione risorse relative alle
annualità 2015 e 2016.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

Il D.L. 31/08/2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 202 del 14/05/2014, è stata ripartita tra le Regioni la disponibilità del Fondo per l'annualità 2014. Alla Regione Puglia è stata attribuita la somma di € 703.672,20.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/12/2014 è stata ripartita tra le Regioni una ulteriore somma assegnata all'annualità 2014. Alla Regione Puglia è stata attribuita la somma di € 847.828,44.

Il citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 202 del 14/05/2014:

-prevede che le Regioni individuino i Comuni ad alta tensione abitativa (ATA) di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003 cui destinare le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali;

-definisce la morosità incolpevole come situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute ad una delle cause ivi elencate;

-fissa i criteri per l'accesso ai contributi e i requisiti che i soggetti richiedenti dovranno possedere.

In ottemperanza a tale disposto, la Giunta Regionale con deliberazione n. 665 del 02/04/2015 ha ripartito la somma complessiva di € 1.551.500,64 relativa all'annualità 2014 tra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, utilizzando come parametro di riferimento il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria nel 2013 per morosità, pubblicati dal Ministero degli Interni, e il fabbisogno finanziario documentato dai Comuni in sede di richiesta contributi sui canoni di locazione per l'anno 2012- L. n. 431/98-art. 11.

Con la stessa deliberazione n. 665/2015 la Giunta Regionale ha inoltre fornito ai Comuni le linee guida per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo ed ha stabilito che le somme non erogate entro il 31/12/2015 rientrino nella disponibilità regionale per essere localizzate con successivo provvedimento.

Con decreto ministeriale in data 19/03/2015 alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 1.794.546,03 quale annualità 2015 e con decreto ministeriale in data 30/03/2016 è stata assegnata la somma di € 4.898.936,04 quale annualità 2016.

Con il medesimo decreto del 30/03/2016, al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse, sono stati revisionati i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi, da applicare anche per le risorse residue a valere sulle ripartizioni 2014 e 2015 non ancora utilizzate.

Le modalità e i criteri da adottare per il riparto dei fondi disponibili tra i Comuni sono stati ampiamente illustrati e concordati con le parti sociali in sede di riunione del 29/09/2016, e condivisi da ANCI Puglia.

Le somme da ripartire con il presente provvedimento ammontano complessivamente a **€ 7.940.101,38** di cui:

- € 1.246.619,31- residui annualità 2014;
- € 1.794.546,03 –annualità 2015;
- € 4.898.936,04 – annualità 2016.

Il decreto ministeriale del 30/03/2016 stabilisce che destinatari del contributo sono i Comuni ATA di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 e i Comuni ad alto disagio abitativo individuati dalle programmazioni regionali.

La Giunta Regionale ha individuato il maggiore disagio abitativo nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti ed ha programmato negli stessi Comuni l'attuazione degli interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica previsti dal DL n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014. Pertanto, i fondi a sostegno della morosità incolpevole possono essere ripartiti tra i Comuni ATA e tra i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Per il riparto, si ritiene di adottare la stessa procedura utilizzata per la localizzazione dei fondi relativi all'annualità 2014 di cui alla delibera di G.R. n. 665/2015, prendendo a base i dati ministeriali relativi agli sfratti per morosità emessi dall'autorità giudiziaria nel 2013, che sono attualmente i dati disponibili più attendibili, parametrati al fabbisogno finanziario documentato dai Comuni in sede di richiesta contributi sui canoni di locazione per l'anno 2013- L. n. 431/98- art. 11.

All'uopo sono state predisposte le tabelle dal n. 1 al n. 7 allegate al presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale.

I Comuni destinatari del contributo per il sostegno alla morosità incolpevole, con l'indicazione della somma attribuita, sono di seguito elencati. Si precisa che, in base ai criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, si è ritenuto di escludere i Comuni a cui spetterebbe un contributo di importo inferiore a € 2.000.

Comuni Capoluoghi di Provincia Contributo €

BARI	2.538.170,69
-------------	---------------------

ANDRIA	119.079,47
BARLETTA	260.090,90
TRANI	210.190,28
BRINDISI	206.761,10
FOGGIA	297.070,54
LECCE	363.614,34
TARANTO	1.143.127,44

Provincia di Bari

ACQUAVIVA	13.137,84
ADELFA	7.283,05
ALBEROBELLO	4.486,09
ALTAMURA	43.018,63
BITETTO	10.344,00
BITONTO	74.803,97
BITRITTO	15.165,42
CAPURSO	26.460,59
CASAMASSIMA	12.626,05
CASSANO	5.647,39
CASTELLANA	5.342,59
CONVERSANO	17.876,03
CORATO	25.084,90
GIOIA DEL COLLE	11.186,07
GIOVINAZZO	24.418,97
GRAVINA	28.630,99
GRUMO	5.537,44
LOCOROTONDO	3.882,26
MODUGNO	46.992,98
MOLA DI BARI	30.651,46
MOLFETTA	130.813,12
MONOPOLI	44.990,46
NOCI	9.694,44
NOICATTARO	6.206,86
PALO DEL COLLE	21.336,37
POLIGNANO	7.155,03
PUTIGNANO	9.803,28
RUTIGLIANO	8.527,41
RUVO DI PUGLIA	16.990,42
SANTERAMO	18.128,98
TERLIZZI	26.816,20
TRIGGIANO	47.164,27
TURI	4.597,31
VALENZANO	24.730,36

Provincia BAT

BISCEGLIE	104.378,86
CANOSA	20.120,08
MARGHERITA DI S.	10.971,03
SAN FERDINANDO DI P.	12.079,54
TRINITAPOLI	9.331,05

Provincia di Brindisi

CAROVIGNO	10.571,57
CEGLIE MESSAPICA	17.880,87
CISTERNINO	2.747,07
FASANO	63.972,98
FRANCAVILLA FONTANA	64.099,33
LATIANO	8.892,51
MESAGNE	38.600,32
ORIA	4.593,74
OSTUNI	67.776,99
SAN DONACI	4.035,74
SAN PANCRAZIO S.	2.570,71
SAN PIETRO V.	28.578,40
SAN VITO DEI N.	33.340,72
TORRE S. SUSANNA	2.486,65

Provincia di Foggia

CERIGNOLA	44.279,93
LUCERA	24.376,14
MANFREDONIA	120.697,90
MONTE SANT'ANGELO	7.206,86
ORDONA	2.905,88
ORTA NOVA	18.256,42
SAN GIOVANNI ROTONDO	23.151,10
SAN MARCO IN LAMIS	14.970,44
SANNICANDRO GARGANO	7.899,88
SAN SEVERO	38.928,05
STORNARA	3.070,56
TORREMAGGIORE	7.715,11
TROIA	5.560,12
VIESTE	15.607,65

Provincia di Lecce

ARNESANO	10.582,84
CAMPI SALENTINA	15.840,13

CARMIANO	11.595,54
CASARANO	15.064,34
CAVALLINO	33.330,00
COPERTINO	13.335,76
GALATINA	13.440,83
GALATONE	35.727,60
GALLIPOLI	200.220,90
LEQUILE	60.931,88
LEVERANO	23.803,35
LIZZANELLO	19.025,08
MAGLIE	20.268,87
MATINO	4.623,68
MONTERONI	24.269,67
NARDO'	25.783,00
NOVOLI	22.155,81
RACALE	7.766,88
SAN CESARIO DI LECCE	16.225,48
SQUINZANO	31.671,79
SURBO	23.540,64
TAURISANO	8.526,59
TAVIANO	31.589,98
TREPUZZI	53.504,09
TRICASE	9.796,05
UGENTO	8.931,91
VEGLIE	10.491,16
VERNOLE	7.041,24

Provincia di Taranto

CASTELLANETA	4.752,55
CRISPIANO	18.689,61
FAGGIANO	5.196,39
GINOSA	11.340,38
GROTTAGLIE	70.593,13
LATERZA	10.556,86
LEPORANO	8.786,51
LIZZANO	4.083,02
MANDURIA	18.088,84
MARTINA FRANCA	75.965,00
MASSAFRA	51.628,94
MONTEIASI	6.189,84
MONTEMESOLA	4.310,79
MOTTOLA	28.274,78
PALAGIANO	10.215,76

PULSANO	15.511,78
SAN GIORGIO IONICO	25.199,33
SAVA	17.722,78
STATTE	15.788,45

I Comuni, ai fini della individuazione dei soggetti destinatari del contributo per morosità incolpevole, entro 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, dovranno emettere bandi aperti aventi la caratteristica “di sportello”, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, (all. A), riportanti i requisiti previsti dal D.M. n. 202 del 14/5/2014 e dal D.M. del 30/03/2016 e le linee guida di seguito esplicitate, e darne comunicazione alla Sezione regionale Politiche Abitative a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo pec: ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it.

Linee guida

Possono presentare domanda di contributo i soggetti morosi incolpevoli a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad uno dei seguenti motivi:

- .perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
- .accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell’orario di lavoro;
- .cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- .mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- .cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- .malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell’impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Il Comune dovrà verificare che il richiedente:

- a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell’alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) abbia cittadinanza italiana, di un paese dell’UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all’UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- e) non sia titolare, unitamente a ciascun componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio nazionale di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all’interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- .ultrasettantenne,

- .ovvero minore,
- .ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%,
- .ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

L'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare la somma di euro 12.000,00.

Finalizzazione dei contributi.

I contributi sono destinati a:

a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

I cittadini aventi i requisiti richiesti dovranno presentare al Comune domanda di finanziamento, utilizzando il modello allegato al presente provvedimento (all. B), corredata dei documenti previsti.

I Comuni, effettuate le verifiche e i controlli necessari, provvederanno alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante.

Al fine di consentire ai Comuni di procedere alla immediata erogazione dei contributi a favore dei soggetti richiedenti aventi titolo, dopo l'approvazione del presente provvedimento da parte della Giunta Regionale, la Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con atto dirigenziale a corrispondere a ciascun Comune un acconto pari al 30% della somma attribuita. La parte di finanziamento restante sarà erogata ad esaurimento della quota parte del 30% già corrisposta, su richiesta dei Comuni in relazione alle ulteriori domande di contributo presentate dai cittadini aventi titolo, fino alla concorrenza dell'importo complessivamente attribuito.

I Comuni dovranno adottare le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

I Comuni dovranno bimestralmente rendicontare alla Regione l'avvenuta erogazione dei contributi e fornire ogni altra informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione del decreto ministeriale e delle linee guida. In particolare:

- a. numero complessivo famiglie assistite;
- b. entità contributi erogati (anche riferiti a depositi cauzionali necessari alla stipula di nuovi contratti);
- c. numero di nuovi contratti sottoscritti e/o rinegoziati a canone inferiore;
- d. numero di procedure di rilascio differite;
- e. risorse residue.

La Sezione Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa- e alle Prefetture competenti per territorio.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento è atto di programmazione e riparto tra i Comuni della somma complessiva di **€ 7.940.101,38**, riveniente da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato come di seguito specificato.

Capitolo 411194

- **€ 680.022,20** - determina di impegno n. 293 del 16/07/2015;
- **€ 2.361.143,14** – determina di impegno n. 476 del 15/12/2015;
- **€ 4.898.936,04** – delibera G.R. n. 1545 del 11/10/2016 di variazione al bilancio di previsione 2016.

Della somma di **€ 7.940.101,38** il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 7.931.270,02**. La restante somma di **€ 8.831,36** resta nella disponibilità regionale e sarà localizzata con successivi provvedimenti della Giunta Regionale.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con successivi provvedimenti all'impegno, liquidazione e pagamento del contributo spettante a ciascun Comune.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

-di fare propria e approvare la relazione che precede;

-di ripartire tra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 e tra i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti la somma complessiva di € **7.940.101,38**, per il sostegno alla morosità incolpevole;

-di attribuire a ciascun Comune il contributo quantificato nei modi illustrati in narrativa, secondo il seguente prospetto. In base ai criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sono esclusi i Comuni a cui spetterebbe un contributo di importo inferiore a € 2.000.

Comuni Capoluoghi di Provincia Contributo €

BARI	2.538.170,69
ANDRIA	119.079,47
BARLETTA	260.090,90
TRANI	210.190,28
BRINDISI	206.761,10
FOGGIA	297.070,54
LECCE	363.614,34
TARANTO	1.143.127,44

Provincia di Bari

ACQUAVIVA	13.137,84
ADELFA	7.283,05
ALBEROBELLO	4.486,09
ALTAMURA	43.018,63
BITETTO	10.344,00
BITONTO	74.803,97
BITRITTO	15.165,42
CAPURSO	26.460,59
CASAMASSIMA	12.626,05
CASSANO	5.647,39
CASTELLANA	5.342,59
CONVERSANO	17.876,03
CORATO	25.084,90

GIOIA DEL COLLE	11.186,07
GIOVINAZZO	24.418,97
GRAVINA	28.630,99
GRUMO	5.537,44
LOCOROTONDO	3.882,26
MODUGNO	46.992,98
MOLA DI BARI	30.651,46
MOLFETTA	130.813,12
MONOPOLI	44.990,46
NOCI	9.694,44
NOICATTARO	6.206,86
PALO DEL COLLE	21.336,37
POLIGNANO	7.155,03
PUTIGNANO	9.803,28
RUTIGLIANO	8.527,41
RUVO DI PUGLIA	16.990,42
SANTERAMO	18.128,98
TERLIZZI	26.816,20
TRIGGIANO	47.164,27
TURI	4.597,31
VALENZANO	24.730,36

Provincia BAT

BISCEGLIE	104.378,86
CANOSA	20.120,08
MARGHERITA DI S.	10.971,03
SAN FERDINANDO DI P.	12.079,54
TRINITAPOLI	9.331,05

Provincia di Brindisi

CAROVIGNO	10.571,57
CEGLIE MESSAPICA	17.880,87
CISTERNINO	2.747,07
FASANO	63.972,98
FRANCAVILLA FONTANA	64.099,33
LATIANO	8.892,51
MESAGNE	38.600,32
ORIA	4.593,74
OSTUNI	67.776,99
SAN DONACI	4.035,74
SAN PANCRAZIO S.	2.570,71
SAN PIETRO V.	28.578,40
SAN VITO DEI N.	33.340,72

TORRE S. SUSANNA	2.486,65
-------------------------	-----------------

Provincia di Foggia

CERIGNOLA	44.279,93
LUCERA	24.376,14
MANFREDONIA	120.697,90
MONTE SANT'ANGELO	7.206,86
ORDONA	2.905,88
ORTA NOVA	18.256,42
SAN GIOVANNI ROTONDO	23.151,10
SAN MARCO IN LAMIS	14.970,44
SANNICANDRO GARGANO	7.899,88
SAN SEVERO	38.928,05
STORNARA	3.070,56
TORREMAGGIORE	7.715,11
TROIA	5.560,12
VIESTE	15.607,65

Provincia di Lecce

ARNESANO	10.582,84
CAMPI SALENTINA	15.840,13
CARMIANO	11.595,54
CASARANO	15.064,34
CAVALLINO	33.330,00
COPERTINO	13.335,76
GALATINA	13.440,83
GALATONE	35.727,60
GALLIPOLI	200.220,90
LEQUILE	60.931,88
LEVERANO	23.803,35
LIZZANELLO	19.025,08
MAGLIE	20.268,87
MATINO	4.623,68
MONTERONI	24.269,67
NARDO'	25.783,00
NOVOLI	22.155,81
RACALE	7.766,88
SAN CESARIO DI LECCE	16.225,48
SQUINZANO	31.671,79
SURBO	23.540,64
TAURISANO	8.526,59
TAVIANO	31.589,98
TREPUZZI	53.504,09

TRICASE	9.796,05
UGENTO	8.931,91
VEGLIE	10.491,16
VERNOLE	7.041,24

Provincia di Taranto

CASTELLANETA	4.752,55
CRISPIANO	18.689,61
FAGGIANO	5.196,39
GINOSA	11.340,38
GROTTAGLIE	70.593,13
LATERZA	10.556,86
LEPORANO	8.786,51
LIZZANO	4.083,02
MANDURIA	18.088,84
MARTINA FRANCA	75.965,00
MASSAFRA	51.628,94
MONTEIASI	6.189,84
MONTEMESOLA	4.310,79
MOTTOLA	28.274,78
PALAGIANO	10.215,76
PULSANO	15.511,78
SAN GIORGIO IONICO	25.199,33
SAVA	17.722,78
STATTE	15.788,45

I Comuni, ai fini della individuazione dei soggetti destinatari del contributo per morosità incolpevole, entro 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, dovranno emettere bandi aperti aventi la caratteristica “di sportello”, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, (all. A), riportanti i requisiti previsti dal D.M. n. 202 del 14/5/2014 e dal D.M. del 30/03/2016 e le linee guida esplicitate in narrativa, e darne comunicazione alla Sezione regionale Politiche Abitative a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo pec: ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it.

I cittadini aventi i requisiti richiesti dovranno presentare al Comune domanda di finanziamento, utilizzando il modello allegato al presente provvedimento(all. B), corredata dei documenti previsti.

I Comuni, effettuate le verifiche e i controlli necessari, provvederanno alla liquidazione e al pagamento del contributo spettante.

Al fine di consentire ai Comuni di procedere alla immediata erogazione dei contributi a favore dei soggetti richiedenti aventi titolo, dopo l’approvazione del presente provvedimento da parte

della Giunta Regionale, la Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con atto dirigenziale a corrispondere a ciascun Comune un acconto pari al 30% della somma attribuita. La parte di finanziamento restante sarà erogata ad esaurimento della quota parte del 30% già corrisposta, su richiesta dei Comuni in relazione alle ulteriori domande di contributo presentate dai cittadini aventi titolo, fino alla concorrenza dell'importo complessivamente attribuito.

I Comuni dovranno adottare le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

I Comuni dovranno bimestralmente rendicontare alla Regione l'avvenuta erogazione dei contributi e fornire ogni altra informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione del decreto ministeriale e delle linee guida. In particolare:

- numero complessivo famiglie assistite;
- entità contributi erogati (anche riferiti a depositi cauzionali necessari alla stipula di nuovi contratti);
- numero di nuovi contratti sottoscritti e/o rinegoziati a canone inferiore;
- numero di procedure di rilascio differite;
- risorse residue.

Le somme non utilizzate resteranno nella disponibilità regionale, per essere successivamente localizzate con provvedimenti di Giunta Regionale.

La Sezione Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa- e alle Prefetture competenti per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio ad interim

Ing. Luigia BRIZZI _____

La Dirigente di Sezione

Ing. Luigia BRIZZI _____

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. BARBARA VALENZANO _____

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Arch. Anna Maria CURCURUTO